

RELATORI

- **Pietro Apostoli**
Presidente Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale (SIMLII) - Bergamo
- **Giuseppe Bonifaci**
Responsabile Sovrintendenza Medica Generale Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) - Roma
- **Marco Bottazzi**
Patronato Sindacale - Milano
- **Giuseppe Briatico Vangosa**
Presidente Associazione Nazionale Medici d'Azienda (ANMA)
- **Giorgio Di Leone**
Presidente Società Nazionale Operatori della Prevenzione (SNOP)
- **Rolf Ellegast**
Institute for Occupational Safety and Health of the German Social Accident Insurance (IFA)
- **Roland Gauthy**
European Trade Union (ETU)
- **Mathias Jaeger**
Biodynamics Research Group Dortmund University - Germany
- **Jean-Pierre Meyer, Jean-Pierre Zana**
INRS - France
- **Enrico Occhipinti**
Fondazione IRCCS Ca' Granda CEMOC - EPM
- **Shengli Niu**
ILO (International Labour Office)
- **Mauro Pluderi, Diego Spagnolo**
Fondazione IRCCS Ca' Granda Dipartimento di Neurochirurgia - Milano

ACCREDITAMENTO E ISCRIZIONE

Il corso è accreditato con il sistema Regionale ECM-CPD e RSPP. La quota di iscrizione è di **100 euro**.

Per l'iscrizione consultare il sito:

www.policlinico.mi.it/corsi, evento n° 1738

Per informazioni: caterina.puricelli@policlinico.mi.it

È GARANTITA LA TRADUZIONE SIMULTANEA INGLESE-ITALIANO

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Natale Battevi, Olga Menoni, Silvia Cairoli, Enrico Occhipinti, Daniela Colombini, Giovanni Costa

Fondazione IRCCS Ca' Granda -
Ospedale Maggiore Policlinico
via Francesco Sforza, 35 - 20122 Milano
tel. 02 5503.2085 / 02 5032.0109
e-mail epmnatale@tiscali.it
epmospedali@tiscali.it

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Daniela Fano
tel. 02 5032.0146 e-mail ergonomia@unimi.it
Miria Belviso
tel. 02 5032.0156 e-mail epmseminari@tiscali.it

SEDE DELL'EVENTO



- **Metropolitana linea 3 (gialla)** - fermate Missori o Crocetta
- **Bus 94 e 77** - fermata Policlinico
- **Tram 24 e 16** - fermata S. Nazaro
- **Tram 12, 27 o 23** - fermata Vittoria-Sforza/Augusto
- **Dall'Aeroporto di Linate:** autobus 73, fermata Vittoria-Augusto
- **Dalla Stazione Centrale FS:** autobus 60, fermata Vittoria-Augusto



SEMINARIO ERNIA DISCALE LOMBARDE E LAVORO: QUALE RAPPORTO ?

Stato attuale delle conoscenze
e prospettive future



6 marzo 2012
ore 8.30-17.00

AULA MAGNA
Università degli Studi di Milano
via Festa del Perdono, 7
Milano

Evento patrocinato da:



Regione Lombardia

PROGRAMMA

8.30 **Iscrizione**

Saluto del Direttore del dipartimento "AREA DELLA MEDICINA PREVENTIVA - Università degli Studi di Milano (*Pier Alberto Bertazzi*)

PRIMA PARTE

Moderatore: Giovanni Costa

9.00 Stato attuale delle conoscenze sul rapporto fra ernia discale lombare e lavoro. Quale contributo dalle normative nazionali e internazionali (*Enrico Occhipinti*)

9.30 Inquadramento nosologico e clinico dell'ernia discale lombare (*Diego Spagnolo, Mauro Pluderi*)

10.00 L'osservatorio nazionale dell'INAIL: orientamenti medico-legali (*Giuseppe Bonifaci*)

10.30 Low back pain occupational injuries and disease: observation in France and prevention proposal (*Jean-Pierre Meyer, Jean-Pierre Zana*)

11.00 Lumbar discal herniation as occupational disease in Germany (*Rolf Ellegast*)

SECONDA PARTE

Moderatore: Enrico Occhipinti

11.30 Development of a method for evaluating the supposed causal link between disc herniation and manual materials handling (*Mathias Jaeger*)

12.30 **Discussione**

13.00 **Intervallo pranzo**

TERZA PARTE

Moderatore: Natale Battevi

14.30 The occupational origin of MSDs: an ILO perspective (*Shengly Niu*)

14.50 Critical aspects of the lumbar discal herniation from the worker' perspective (*Roland Gauthy*)

15.10 Gli strumenti di orientamento scientifico e professionale della SIMLII (*Pietro Apostoli*)

15.30 Ernia discale e attività lavorativa: quali problemi per il medico competente. (*Giuseppe Briatico Vangosa*)

15.50 Le malattie muscoloscheletriche nell'esperienza di Patronato (*Marco Bottazzi*)

16.10 L'esperienza dei servizi ASL in Italia per la prevenzione e la ricerca delle WMSDs (*Giorgio Di Leone*)

16.30 **Discussione**

17.00 **Compilazione questionari ECM**

RAZIONALE

Con l'avvento del nuovo elenco di malattie professionali (MP) per le quali vige l'obbligo di denuncia (2004) e con la pubblicazione della nuova Tabella delle Malattie Professionali Assicurate (2008), si è assistito in questi ultimi anni ad un notevole incremento delle denunce di MP che sono passate da circa 26000 a oltre 42000. Di queste ormai più del 60% è rappresentato da patologie muscoloscheletriche.

L'ernia discale dal 2004 è considerata una patologia soggetta all'obbligo di denuncia e inserita nell'elenco la cui origine professionale è giudicata con elevata probabilità (Lista1). Nel 2008 le statistiche INAIL evidenziavano che circa il 12% di tutte le malattie di sospetta natura professionale denunciate erano costituite dall'ernia discale lombare. Fenomeno in rapida ascesa se solo si pensa che agli inizi degli anni 2000 queste patologie si potevano quasi contare sulle dita di una mano. Prima della pubblicazione della Tabella delle MP assicurate, l'INAIL aveva emanato una circolare in cui fissava i criteri per il riconoscimento delle patologie degenerative discali della colonna: criteri certamente discutibili ma applicati dalle sedi periferiche.

La comunità scientifica non ha ancora espresso, in modo convincente, un metodo per indagare quale rapporto esista fra la movimentazione manuale dei carichi e l'insorgenza dell'ernia discale lombare. Senza dubbio popolazioni lavorative esposte al rischio di movimentazione manuale carichi presentano prevalenze elevate di ernia discale (6-8%) e comunque più del doppio di quanto emerge dalle statistiche sulla popolazione generale (1-3%).

A questo problema dovremo cominciare a fornire delle risposte e l'incontro seminariale proposto ha diversi obiettivi: fare il punto delle conoscenze scientifiche su questo argomento, dare un preciso inquadramento nosologico all'ernia discale ed infine proporre all'attenzione del mondo scientifico una metodologia per stimare il nesso causale fra ernia discale e lavoro.

Lo spirito di questo seminario è quello di mettere a confronto i diversi approcci non tanto allo scopo di risolvere i problemi quanto per programmare un'attività di ricerca che coinvolga la comunità scientifica assieme alle Parti sociali.